

Il Mondo a colori di Natino



Il Mondo a colori, 2021. – Natino Chirico

Negli indimenticabili '60, la Casa Editrice Fabbri lanciò una collana editoriale di successo: [“I Maestri del Colore”](#), che contribuì non poco alla diffusione della Storia dell'Arte a livello popolare nell'Italia del boom economico. In cinque anni uscirono in edicola 278 fascicoli settimanali, ognuno dedicato ad un artista, o ad un fenomeno particolare della pittura. La qualità della pubblicazione era assicurata da firme molto prestigiose e da una eccellente confezione

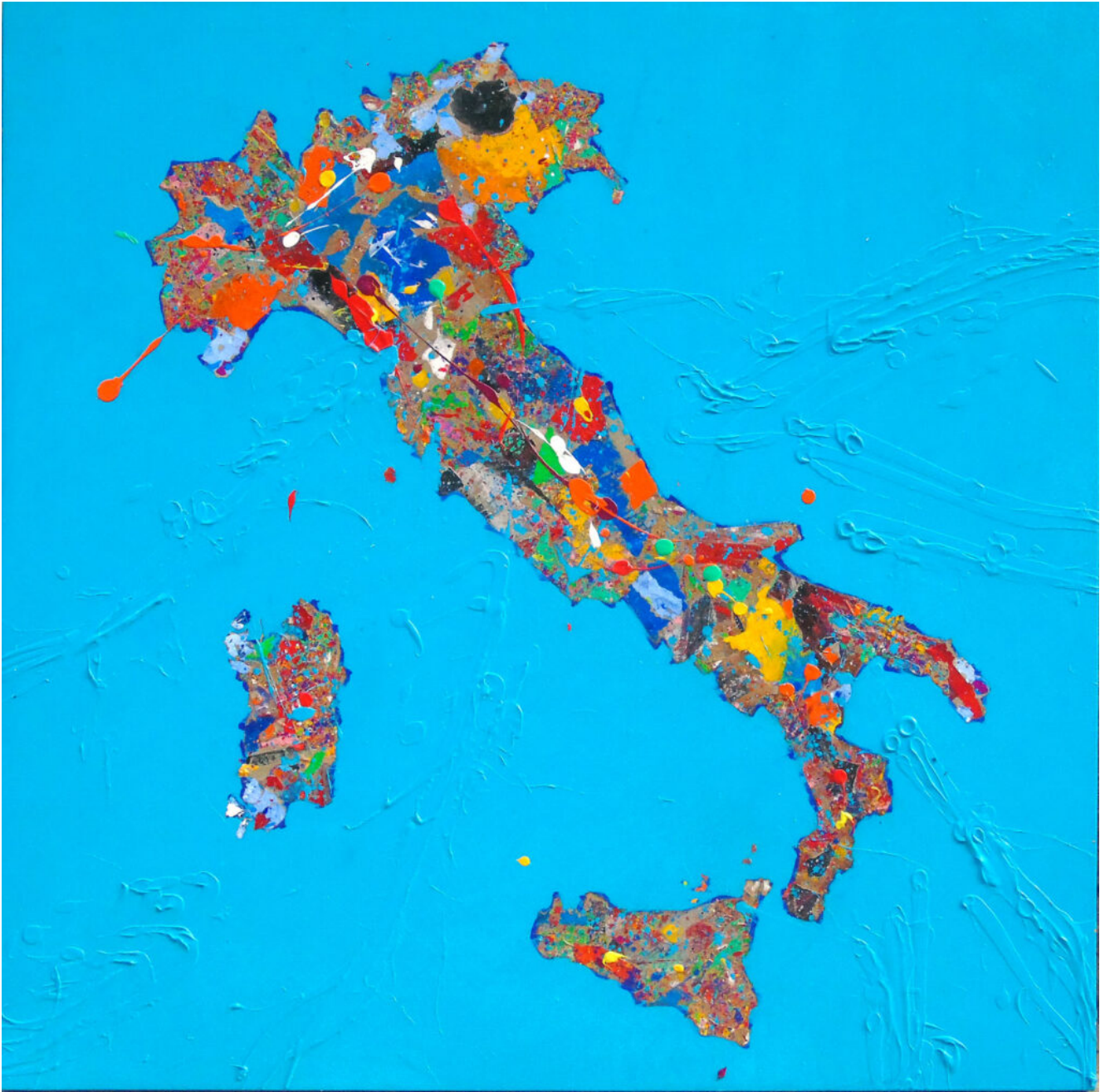
tipografica, che permetteva la riproduzione delle opere in tavole di grande formato. Il tutto associato ad un prezzo abbordabile (dalle 300 lire nel 1963 alle 380 lire, nel 1967).

Ma della collana ne parleremo a breve in maniera più specifica. La premessa ci serve semplicemente per dire che una ipotetica prosecuzione dell'impresa dedicata ai contemporanei non potrebbe certamente fare a meno di riservare un fascicolo ad un artista che davvero può fregiarsi a ragion veduta del titolo di "Maestro del Colore": [Natino Chirico](#).

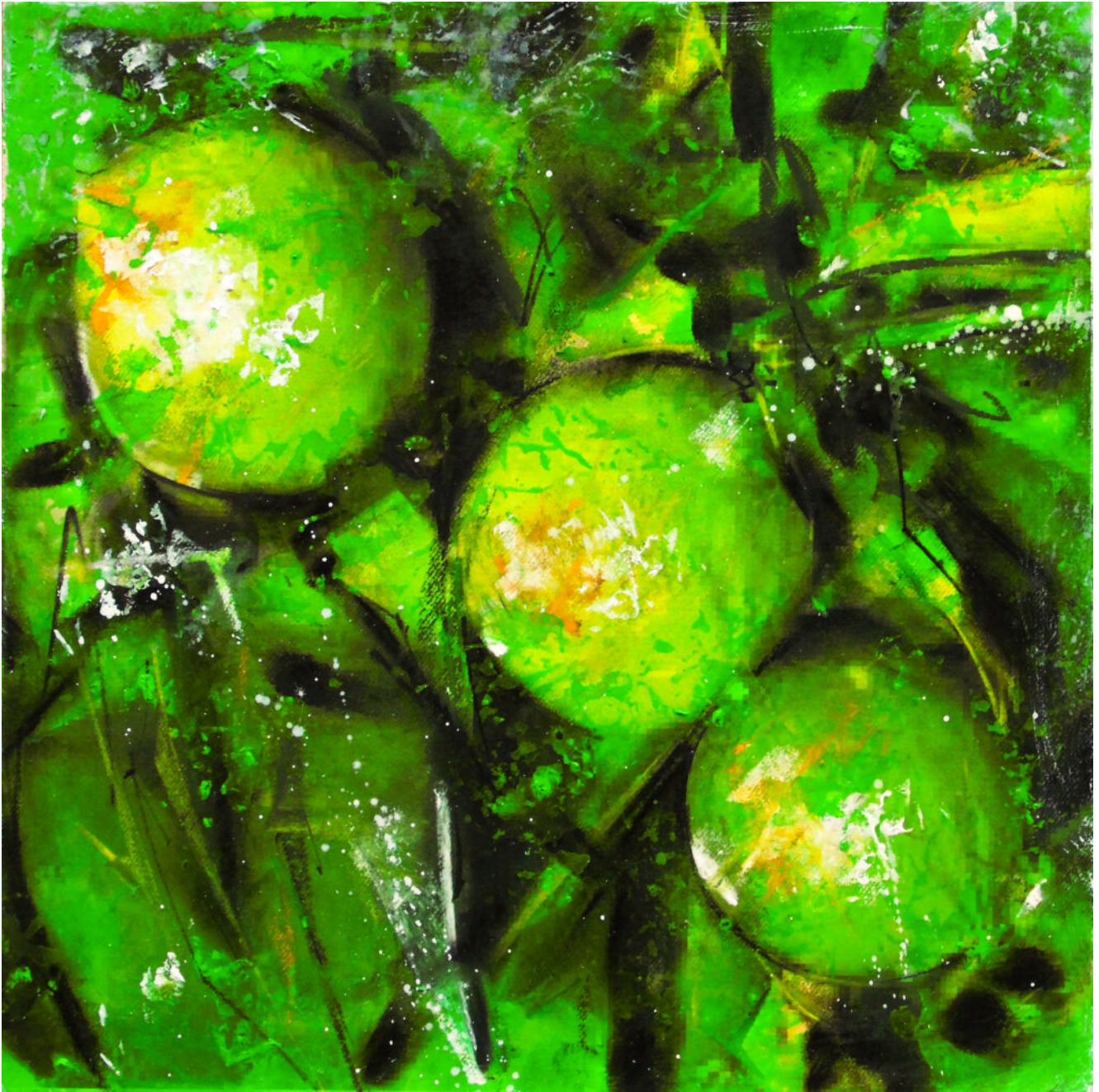
Natino è un idealista, un sognatore: lo si capisce dai suoi soggetti, che rende sempre iconici: Don Chisciotte, uno dei suoi preferiti. O dalla sua Italia. Nato a Reggio Calabria, profondamente innamorato della sua terra, non perde l'occasione di omaggiare le sue radici con delle opere che esaltano la bellezza della cultura mediterranea.









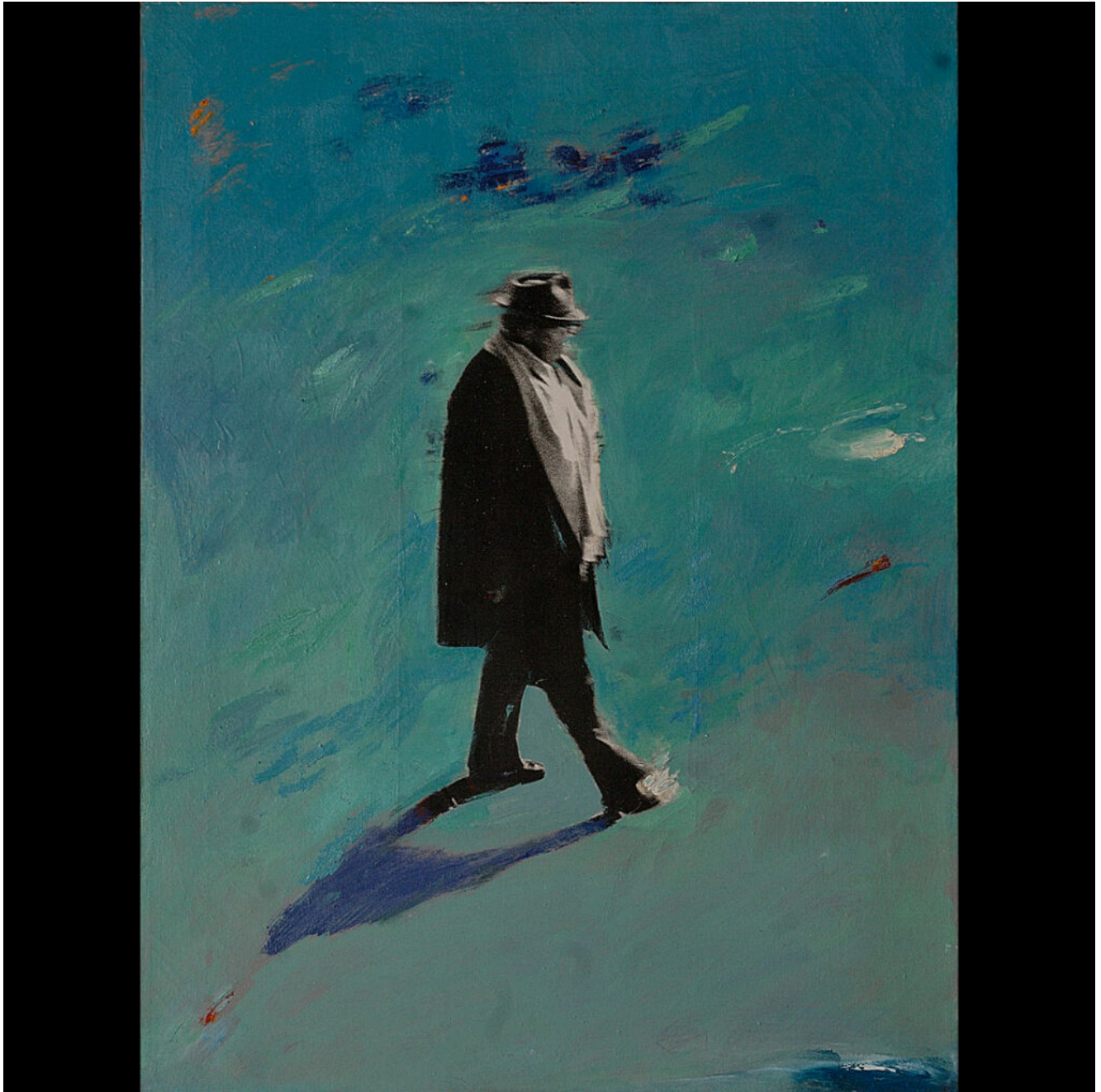








Lo è anche perché crede fermamente, e rappresenta magistralmente nei valori da mantenere e recuperare: Amicizia e Solidarietà, per esempio, dipinta con i volti e le biciclette di Gino Bartali e Fausto Coppi.







Che sia un sognatore lo si percepisce dai suoi numerosi omaggi a Chaplin e Fellini che riescono, ed è difficile impresa, ad evocare la magia del mondo dei due Maestri.

Bisogna aggiungere che il suo è un amore passionato proprio per tutto il mondo del Cinema: non si contano le opere dedicate ad attori e registi, colti e rappresentati infallibilmente nelle loro espressioni più riconoscibili.



Vogliamo poi parlare delle Attrici...?





Retrospektiva in VR: Una mostra di Natino Chirico sulle Donne del Cinema (2011, allo Spazio Metastasio 15 di Roma, una galleria d'Arte purtroppo non più esistente)

“Napul'è mille culure”, cantava Pino Daniele. Questa la Piedigrotta di Natino Chirico:



- Polyphon NAPOLI MUSICALE

PUNTI

Piedigrotta 1895

tuosto core

PIEDIGROTTA

ROMA

Piedigrotta 1900

Piedigrotta 1900

Piedigrotta 1904

Piedigrotta 1901

1902. 1904

1920 Si sta chitarra

Piedigrotta

rambaldo

Piedigrotta ROSSI

1930

1935

1923

Piedigrotta

GENNARELLI

Piedigrotta Blu

PIEDI PIEDI PIEDIGROTTA

Piedigrotta PIEDIGROTTA

MATTIELLO

1934 - 1935 XII - XIII

PIEDI PIEDI

PIEDIGROTTA

Piedigrotta 1914

A lunedì 10/11/35 alle 10
MATTIELLO

MATTIELLO

Piedigrotta – Natino Chirico





Il bastone di Charlot – Natino Chirico



Charlie Chaplin – Natio Chirico



Le scarpe di Charlot
N. Chirico
2000

Le scarpe di Charlot – Natino Chirico

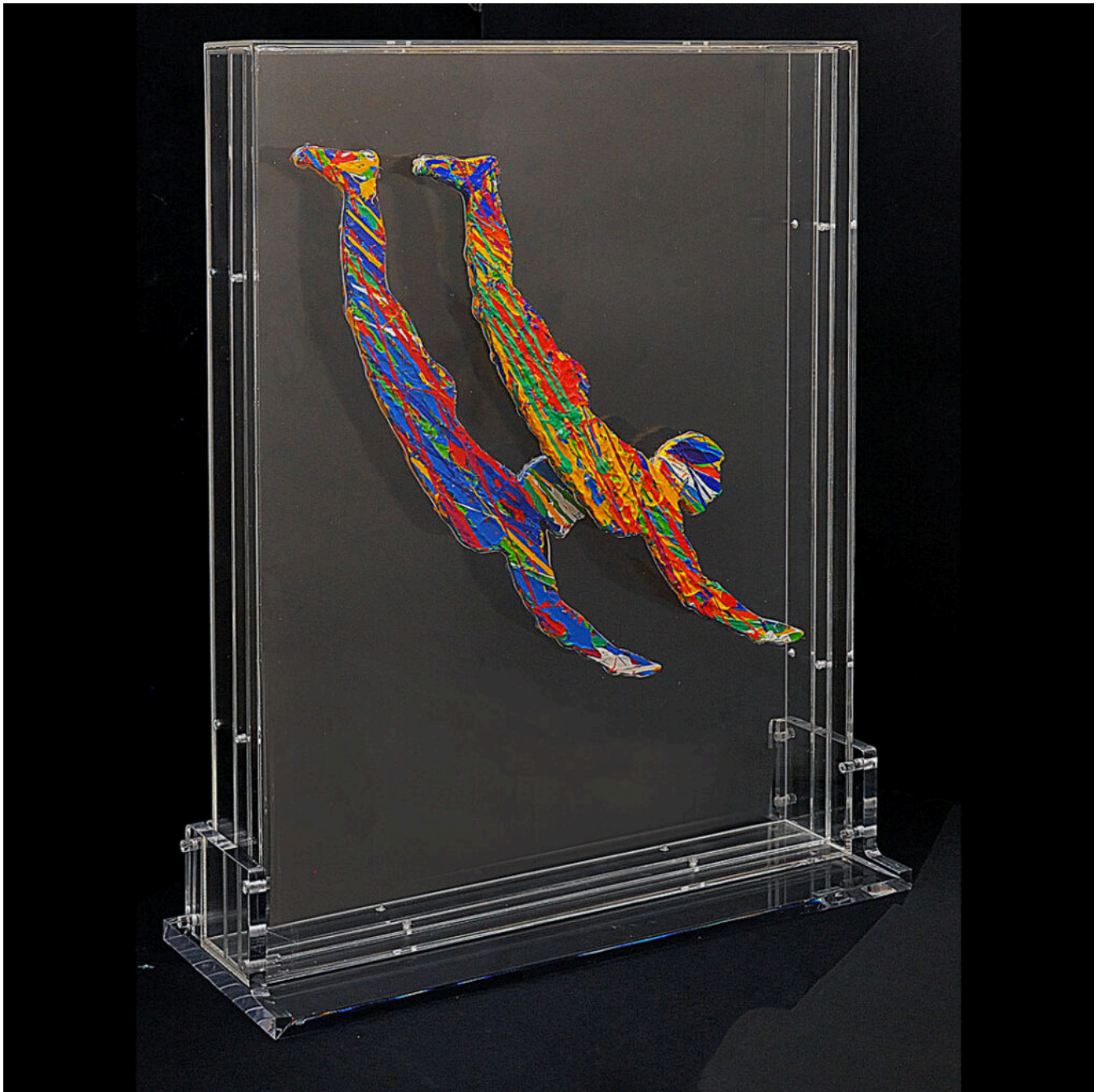


Charlie Chaplin e Federico Fellini – Natino Chirico



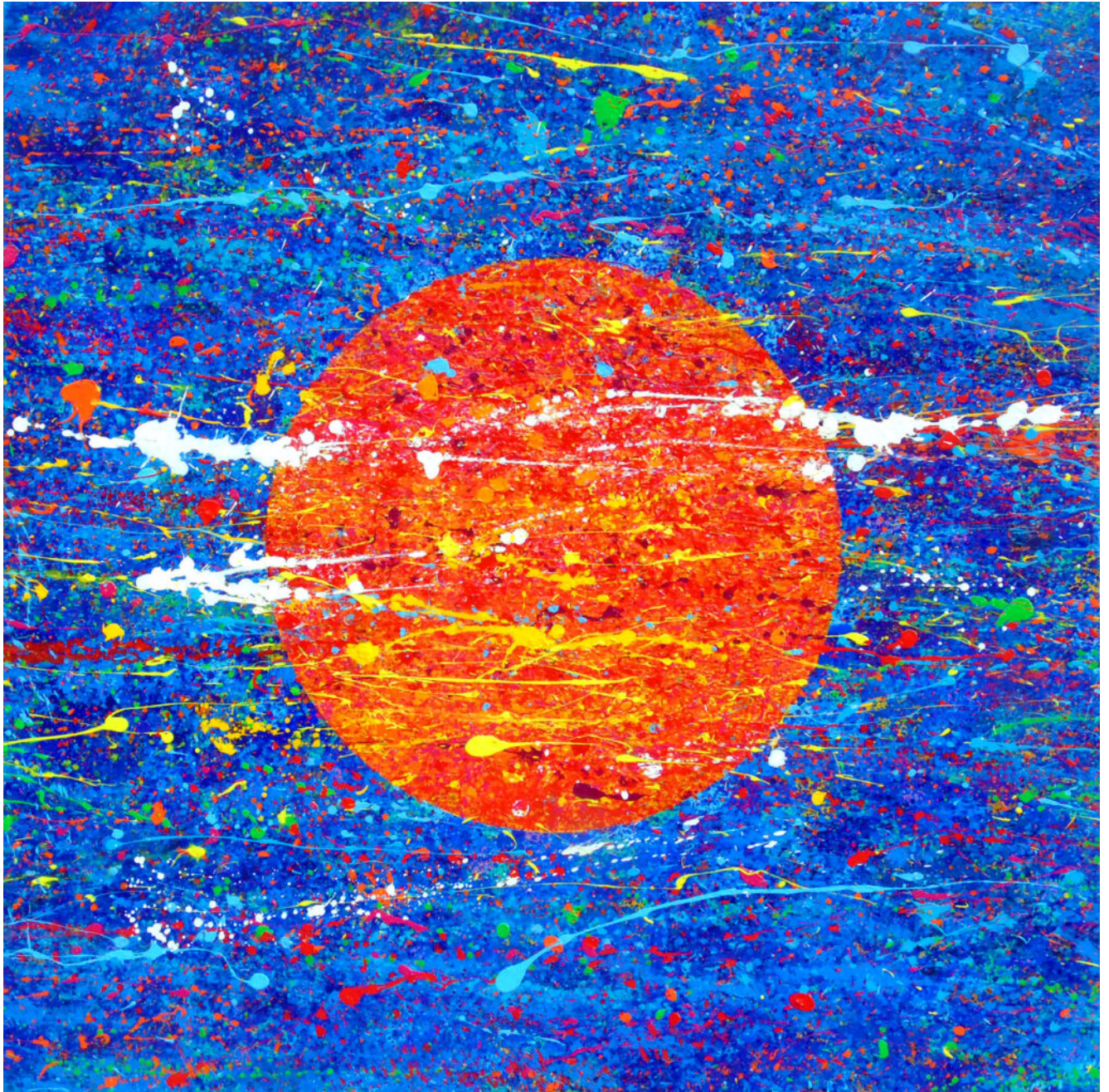


Il Tuffatore – Natio Chirico



Il Tuffatore (in tre versioni) – Natio Chirico







x

x

x

x